

Con la pazienza e un “Aquilone” si possono ottenere buoni voti

Pubblicato: Sabato 28 Giugno 2014

"Il sabato del villaggio" è una rubrica curata dal **Villaggio Sos di Morosolo**. Storie di accoglienza e solidarietà che raccontano le difficoltà di madri, bambini e ragazzi ma anche la bellezza di una famiglia ritrovata.



Chi è e che cosa fa il **Villaggio Sos di Morosolo** – Sos Villaggi dei Bambini è una cooperativa sociale nata nel **1972** che opera nel campo dell'aiuto alle famiglie in difficoltà e costituisce una risposta sociologicamente e pedagogicamente avanzata nell'ambito della prevenzione. Il Villaggio di Morosolo è composto da **tre case famiglia** dove vivono bambini da 0 a 12 anni, **due comunità** che ospitano ragazzi/e preadolescenti, **due case per l'autonomia** dei giovani, **una casa per mamma e bambino**, **un micronido**, **un centro diurno**. Il Villaggio infatti si prende cura delle giovani gestanti e/o mamme con i loro bambini. L'obiettivo, quando è possibile, è far rientrare i bambini nelle famiglie d'origine e tenere insieme i gruppi di fratelli. Le azioni preventive attuano progetti e servizi in favore delle famiglie e i servizi sono certificati **ISO 9001:2008**. Il Villaggio sos ha ricevuto il **Premio Amico della Famiglia** assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento delle Politiche per la Famiglia.

È troppo facile e sbrigativo attribuire i risultati scolastici negativi allo scarso impegno del bambino. Quando **Stefano** è arrivato al **centro diurno (L'Aquilone)** del **Villaggio Sos di Morosolo**, per avere un aiuto educativo in orario extrascolastico, aveva **9 anni**. Con lui c'era la madre che si era decisa a fare questo passo su segnalazione della scuola che segnalava aveva un comportamento poco adatto all'ambiente scolastico, non rispettava le regole, non socializzava con i compagni, non utilizzava un linguaggio consono all'ambiente e istigava gli altri bambini, in particolar modo quelli più grandi di lui.

Stefano **ha seguito un programma didattico semplificato**, come illustrato all'equipe del Villaggio dall'insegnante di sostegno al momento del suo arrivo. **Durante i sette mesi di frequenza all'Aquilone**, grazie all'aiuto di un'equipe di educatori preparati, pazienti e attenti, il bambino è migliorato in molti aspetti, adeguandosi con i suoi tempi al nuovo ambiente: ha imparato a stare a tavola rispettando le regole, a relazionarsi in maniera positiva nei giochi di gruppo, durante i laboratori ha imparato che è meglio "costruire piuttosto che distruggere" e soprattutto sono migliorate le sue competenze scolastiche. Insomma, Stefano ha trovato un ambiente adeguato.

Al termine dell'anno scolastico, visti i successi fatti registrare dal bambino, la mamma, in accordo con i **Servizi Sociali**, ha deciso di iscrivere Stefano al Centro Estivo del Villaggio, "L'Isola che c'è..." dove partecipano bambini e ragazzi provenienti da tutto il territorio di Varese.

Il **centro estivo** è stato per Stefano un banco di prova difficile, perché si è trovato a confrontarsi con un numero elevato di bambini e ragazzi, e in situazioni diverse dall'ambiente protettivo e circoscritto del centro diurno, come ad esempio la piscina e le gite sul territorio.

Ma Stefano nonostante le difficoltà e alcuni momenti di crisi, ha portato a termine la frequenza continuando nei progressi di socializzazione e si è divertito molto.

Alla ripresa dell'anno scolastico, l'Equipe allargata ai servizi sociali, ha pensato ad un progetto per lui. Stefano ha iniziato a frequentare **"L'Aquilone"** con il supporto di un tutor che lo ha seguito durante i due pomeriggi di frequenza, perché aveva ancora qualche difficoltà nella motivazione e a mantenere alta la sua attenzione, anche se il suo livello di autonomia è andato via via aumentando.

Ora il bambino riesce parzialmente a svolgere i compiti scritti da solo, ma non è ancora capace di studiare autonomamente, mostrando ancora qualche difficoltà nell'estrarre le informazioni più importanti di un testo. **La pagella del primo quadrimestre è stata molto bella**, per la gioia della mamma e delle insegnanti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it